

Gallarate, 01/02/2024

Presidente del Consiglio
Giorgia Meloni
Palazzo Chigi Piazza Colonna, 370
00186 Roma
usg@mailbox.governo.it - presidente@pec.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
Marina Elvira Calderone
Via Fornovo,8
00182 Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro della Pubblica Amministrazione
Paolo Zangrillo
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Ministro delle imprese e del made in Italy
Adolfo Urso
Via Molise, 2
00187 Roma
segr.min@pec.mise.gov.it

Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti
Matteo Salvini
Via Nomentana, 2
00161 Roma
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Ministro dell'Economia e delle Finanze
Giancarlo Giorgetti
Via XX Settembre, 97
00187 Roma
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90
Piazza del Gesù, 46
00186 Roma
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Osservatorio Scioperi Trasporti
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

OGGETTO: Indizione sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati di tutto il territorio nazionale per l'intera giornata di lavoro del 23 febbraio 2024.

Le scriventi OO.SS. indicano uno sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati di tutto il territorio nazionale per l'intera giornata di lavoro del 23.02.2024 dalle 00:01 alle 23:59 – compreso il primo turno montante per i turnisti.N.B. Sono esclusi dall'agitazione l'intero comparto dei trasporti soggetto alla L. 146/90 e i Vigili del Fuoco

A. L. Cobas, LMO, SGC, Federazione Autisti Operai e SlaiProlCobas, Sindacato Operai Autorganizzati, nel recepire l'appello dei giovani Palestinesi, di gran parte delle comunità Arabe in Italia e delle migliaia di attivisti solidali con la resistenza Palestinese, le OO.SS. scriventi invitano tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici a scioperare venerdì 23 febbraio 2024 e ad aderire alla giornata di mobilitazione del sabato 24 febbraio nel quadro dell'iniziativa internazionale in corso da ottobre 2023 in tutto il mondo.

Le OO.SS. scriventi chiedono:

- * il cessate il fuoco immediato e il ritiro dell'esercito israeliano dalla Striscia di Gaza;
- * il blocco immediato dei traffici di armi dirette ad Israele;
- * la fine dell'occupazione coloniale delle terre Palestinesi in Cisgiordania;
- * l'uscita dell'Italia dalla NATO;
- * il blocco delle spese militari e dell'invio di armi in Ucraina e in tutti gli scenari di guerra.

Sarà cura della scrivente O.S. inviare, ove necessario alle parti interessate una diversa articolazione dello sciopero, comprese le modalità di sciopero a ciclo continuo e a turnazione

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali nel rispetto della L.146/90 e ss.mm.ii. Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire all'utenza il diritto all'informazione sullo sciopero ai sensi dall'art. 2 comma 6 della Legge 146/90 e ss.mm.ii.

Associazione Lavoratori Cobas
Segreteria Nazionale

Orlando Centonze

Federazione Autisti Operai
Comitato congiunto di controllo

Paolo Dorigo

Lavoratori Metalmeccanici Organizzati
Segreteria Nazionale

Antonio Ferrari

Sindacato Generale di Classe
Segreteria Nazionale

Eugenio Busellato

SlaiProlCobas
Comitato congiunto di controllo

Paolo Dorigo

Sindacato Operai Autorganizzati
Segreteria Nazionale

Andrea Di Paolo

Per, Associazione Lavoratori Cobas, Federazione Autisti Operai, Lavoratori Metalmeccanici Organizzati, Sindacato Generale di Classe, SlaiProlCobas, Sindacato Operai Autorganizzati,

Antonio Ferrari

Associazione Lavoratori Cobas
Via Pasubio, 8
21013 Gallarate (VA)
Tel: 0331772337 – 0331076413
Pec: alcobas@pec.alcobas.it



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali*

SI COBAS
Segreteria nazionale
sicobas@pec.it

**Ministero Affari Esteri e
Cooperazione Internazionale**

**Ministero del Lavoro e delle politiche
sociali**

Ministero Imprese e Made in Italy

**Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti**

**Ministero per la Pubblica
Amministrazione**

Ministero dell'Interno

Ministero della Difesa

Ministero della Salute

Ministero degli Affari Regionali

**Ministero Protezione Civile e
Politiche del Mare**

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ministero Università e Ricerca

**Ministero dell'Economia e delle
Finanze**

**Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica**

**Regione Sardegna - Ufficio di
Presidenza**

Legacoop

Confindustria

Assolombarda

Confetra

FEDIT

Anita

Assologistica

Federmeccanica

FAI

Conftrasporto

Confcommercio

AGCI

Confcooperative

Federlogistica

Stellantis

AITE

AITI

Assoespressi

CNA

Trasportounito

FIAP

CLAAI

Assarmatori

Confartigianato Trasporti

p.c. **Presidente del Senato della Repubblica**

Presidente della Camera dei Deputati

Presidente del Consiglio dei Ministri

TRASMISSIONE URGENTE VIA PEC

Pos. 157/24

Settore: GEN

Comunico che la Commissione, nella seduta del 6 febbraio 2024, su proposta della Presidente, ha adottato la seguente delibera.

Indicazione immediata ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. d) della legge n. 146 del 1990, come modificata dalla legge n. 83 del 2000.

LA COMMISSIONE

con riferimento allo sciopero generale di tutte le categorie dei settori pubblici e privati, proclamato, in data 31 gennaio 2024 (atto pervenuto in pari data), dal Sindacato Intercategoriale Cobas, per l'intera giornata del 23 febbraio 2024;

CONSIDERATO CHE

il Presidente della Regione Sardegna, con decreto n. 70 del 14 dicembre 2023, ha convocato per domenica 25 febbraio 2024 i comizi per l'elezione del Presidente della Regione e del XVII Consiglio regionale della Sardegna;

risultano precedentemente proclamati i seguenti scioperi:

- sciopero della Polizia Locale del Comune di Milano proclamato, in data 15 gennaio 2024, dalle Segreterie territoriali di Milano delle Organizzazioni sindacali Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl, Csa, Cse Flpl Sulp e Rsu Comune di Milano, per il giorno 20 febbraio 2024;
- sciopero riguardante tutti i dipendenti delle strutture nelle quali si applica il CCNL FEDERCASA proclamato, in data 11 gennaio 2024, dalle Segreterie nazionali delle Organizzazioni sindacali Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Fpl, per il giorno 20 febbraio 2024;
- sciopero del personale dipendente della Società Autolinee Tessitore di Vasto proclamato, in data 4 gennaio 2024, dalla Segreteria provinciale di Chieti dell'Organizzazione sindacale Faisa Cisl, per il giorno 16 febbraio 2024;
- sciopero del personale dipendente della Società AMAT di Palermo proclamato, in data 11 gennaio 2024, dalle Segreterie provinciali di Palermo delle Organizzazioni sindacali Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti, Faisa Cisl, Ugl e Orsa, per il giorno 21 febbraio 2024;

- sciopero del personale dipendente della Società Sicilbus di Palermo proclamato, in data 15 gennaio 2024, dalla Segreteria regionale della Sicilia dell'Organizzazione sindacale Uiltrasporti, per il giorno 21 febbraio 2024;
- sciopero del personale dipendente della Società Autolinee Toscane di Firenze, operante presso il deposito di Pisa, proclamato, in data 25 gennaio 2024, dalla Segreteria regionale della Toscana dell'Organizzazione sindacale Fast Confasal, per il giorno 21 febbraio 2024;
- sciopero del personale dipendente delle aziende di trasporto pubblico locale della Regione Sicilia proclamato, in data 30 gennaio 2024, dalle Segreterie regionali della Sicilia dell'Organizzazione sindacale Faisa Cital, per il giorno 21 febbraio 2024;

RICHIAMATA

la delibera n. 03/134, del 24 settembre 2003 (punto 5, lettera c), nonché la successiva integrazione, in data 30 aprile 2004, in tema di intervalli minimi tra sciopero generale e scioperi di ambito e di livello diverso, secondo la quale, ai fini degli obblighi di rarefazione, è ritenuto necessario che, con riferimento ai singoli servizi pubblici essenziali, intercorra un intervallo di almeno dieci giorni, per evitare, secondo quanto espressamente voluto dal legislatore, una non accettabile incidenza sulla continuità del servizio;

INDICA

ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera d), della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni, al soggetto in indirizzo, allo stato, dal documento di proclamazione, emergono le seguenti violazioni:

- **mancato rispetto della regola della franchigia elettorale**, vigente nei seguenti settori:
 - **Regioni Autonomie Locali:** di cui all'articolo 6, comma 5, lett. e) dell'Accordo Collettivo Nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni-Autonomie Locali Personale non dirigenziale, valutato idoneo dalla Commissione con deliberazione n. 02/181 del 25 settembre 2002 (pubblicato nella G.U. n. 256 del 31 ottobre 2002), laddove è previsto che: *“Non possono essere proclamati scioperi nei seguenti periodi: e) nei cinque giorni che precedono e nei cinque che seguono le consultazioni elettorali europee, nazionali, regionali, provinciali, comunali, circoscrizionali e referendarie;*
 - **Trasporto Pubblico Locale:** di cui all'articolo 4 dell'Accordo nazionale del 28 febbraio 2018 in materia di esercizio del diritto di sciopero nel servizio del Trasporto Pubblico Locale, valutato idoneo dalla Commissione con delibera del 23 aprile 2018, n. 18/138, (pubblicato nella G.U. del 19 maggio 2018, n. 115), secondo il quale *“Sono esclusi dagli scioperi i seguenti periodi di più intenso traffico: ... i 3 giorni che precedono, che seguono e quelle concomitanti con le consultazioni elettorali ... regionali ...”;*
 - **Igiene Ambientale:** di cui all'articolo 5, dell'Accordo nazionale del 1° marzo 2001, di regolamentazione dell'esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti ai servizi di igiene ambientale e/o servizi alla collettività, valutato idoneo dalla Commissione di garanzia con deliberazione n. 01/31 del 19.04.2001 (pubblicato nella G.U. n. 184 del 9 agosto 2001), che

individua i periodi di franchigia nei quali non possono essere effettuati scioperi, tra i quali il periodo compreso *“dal terzo giorno precedente al terzo giorno successivo le giornate di consultazione elettorale regionale e amministrativa, nonché le giornate di consultazione politica”*;

- **Telecomunicazioni:** di cui all'articolo 9, della Regolamentazione provvisoria del settore delle telecomunicazioni, adottata dalla Commissione con delibera n. 07/643 del 15 novembre 2007, (pubblicata nella G.U. n. 7 del 9 gennaio 2008), modificata dalla delibera n. 08/59 del 31 gennaio 2008, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2008, ai sensi del quale *“E' esclusa l'attuazione di scioperi (comprese le forme di azione sindacale, comunque denominate comportanti una riduzione del servizio) nei seguenti giorni: c) i 3 giorni che precedono, che seguono e quelli concomitanti con le consultazioni elettorali, nazionali, europee, regionali, amministrative generali e referendarie ... ”*;
- **Elettricità:** di cui all'articolo 11, dell'Accordo sindacale nazionale sull'esercizio del diritto di sciopero, nel settore elettrico, sottoscritto dalla Commissione con delibera n. 128 del 18 febbraio 2013, (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 113 del 16 maggio 2013), ai sensi del quale non possono essere effettuati scioperi *“la settimana coincidente con qualsiasi tipo di elezione/referendum, coincidenti con l'area territoriale dello sciopero, dal terzo giorno precedente il primo giorno di votazione (e, dunque, a partire dal giovedì che precede la domenica nella quale si effettuano le consultazioni) al terzo giorno successivo al primo giorno di votazione (e, dunque, fino al mercoledì successivo alla domenica nella quale si vota)”*;
- **Gas-Acqua:** Accordo nazionale Federgasacqua del 27 marzo 1991, valutato idoneo con delibera dell'11/04/1991, nonché dalla delibera 10/262 del 26/04/2010, ai sensi del quale le astensioni dal lavoro non potranno essere effettuate *“nella settimana coincidente con qualsiasi tipo di elezione nazionale, regionale e comunale, referendum nazionali, comprensiva dei giorni di votazione e scrutinio”*;
- **Funerario:** di cui all'articolo 5, dell'Accordo per la regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti ai servizi funerari, valutato idoneo dalla Commissione di garanzia con deliberazione n. 04/80 del 4 marzo 2004 e pubblicato in G.U. n. 70 del 24 marzo 2004, secondo il quale non possono essere effettuati scioperi, *“dal terzo giorno precedente al terzo giorno successivo le giornate di consultazione elettorale politica nazionale, europea, referendaria nazionale, le giornate di consultazione elettorale regionale e amministrativa, nonché le giornate di consultazione politica suppletiva e le giornate di consultazione regionale amministrativa parziale”*;
- **Ministeri:** di cui all'articolo 4, comma 6, lettera b), dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero – Comparto Ministeri - dell'8 marzo 2005, valutato idoneo con delibera n. 05/178 del 13 aprile 2005, pubblicato in G.U. – Serie generale – n.96 del 27 aprile 2005, secondo il quale *“le azioni di sciopero non saranno effettuate ... nei cinque giorni che precedono e nei cinque giorni che seguono le consultazioni elettorali e referendarie regionali, provinciali e comunali, per i rispettivi ambiti territoriali”*;
- **Trasporto Marittimo:** allegato al Protocollo delle Relazioni industriali nel Gruppo Tirrenia del 1 agosto 2000 sulla regolamentazione degli scioperi nel settore del trasporto marittimo, integrato dall'Accordo del 14 dicembre 2001 e dell'Accordo 15 settembre 2003, valutato idoneo dalla Commissione con delibera n. 00/231 del 16 novembre 2000, pubblicato nella G.U. n. 280 del 2 dicembre 2003, secondo il quale *“sono esclusi dagli scioperi i seguenti periodi...dal quarto giorno precedente al quarto giorno successivo le consultazioni elettorali politiche azionali, europee, referendarie nazionali, nonché le consultazioni elettorali regionali ed amministrative generali”*;
- **Vigili del Fuoco:** ai sensi del punto 4, lettera A), dell'Accordo collettivo che disciplina l'esercizio del diritto di sciopero del personale dipendente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (sottoscritto in data 6 dicembre 1994 e valutato idoneo dalla Commissione di Garanzia, con delibera n. 6.2 del 12 gennaio 1995) e della delibera interpretativa della Commissione n. 05/473 del 7 settembre 2005 con la quale è stato

precisato che, in tema di franchigie elettorali, al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco si applica la disciplina dettata in materia dall'Accordo Collettivo dell'8 marzo 2005 (valutato idoneo con delibera del 13 aprile 2005, n. 178) per il Comparto Ministeri;

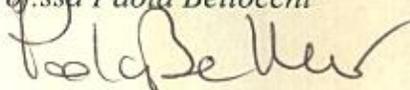
- **Elicotteri:** di cui all'articolo 3, della Regolamentazione provvisoria, di cui alla delibera n. 12/461 del 5 novembre 2012, pubblicata in G.U. n. 276 del 26 novembre 2012, secondo il quale *"non possono effettuarsi scioperi dal quinto giorno precedente al terzo giorno successivo le giornate di consultazione elettorale politica nazionale, europea, referendaria nazionale e regionale e amministrativa parziale, ivi compresi gli eventuali turni di ballottaggio"*;
- **Carburanti:** di cui all'art. 5, della Regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili nel settore dei distributori di carburante, adottata dalla Commissione di garanzia con deliberazione n. 01/94, del 19 luglio 2001, pubblicato in G.U. n. 179 del 3 agosto 2001, secondo la quale *"non possono essere proclamate astensioni collettive dal terzo giorno precedente al terzo giorno successivo le consultazioni elettorali nazionali, europee e regionali, le consultazioni referendarie nazionali, nonché le consultazioni amministrative che riguardino un insieme di Regioni province e Comuni con popolazione complessiva superiore al 20% della popolazione nazionale, e dal giorno precedente al giorno successivo alle elezioni politiche suppletive o alle elezioni regionali ed amministrative parziali per le sole aree interessate"*;
- **mancato rispetto della regola della rarefazione oggettiva**, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni, nonché della delibera del 24 settembre 2003, n. 03/134, come integrata in data 30 aprile 2004, con riferimento ai suddetti scioperi precedentemente proclamati per i giorni 16, 20 e 21 febbraio 2024.

Si invita, pertanto, il soggetto in indirizzo a riformulare la proclamazione, escludendo dallo sciopero i settori sopra indicati, con riferimento alle consultazioni elettorali del 25 febbraio 2024 nella Regione Sardegna, il Comune di Milano, le aziende nelle quali si applica il CCNL Federcasa, le società Autolinee Tessitore di Vasto e Autolinee Toscane di Firenze/deposito di Pisa e le aziende di trasporto pubblico locale della Regione Sicilia, dandone comunicazione anche alla scrivente Commissione entro cinque giorni dalla ricezione della presente delibera. L'adeguamento all'indicazione in oggetto, dopo la scadenza di detto termine, non potrà essere considerato collegato alla presente richiesta, ai fini previsti dall'articolo 2, comma 6, legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni.

Resta fermo che la Commissione, in seguito alla eventuale apertura del procedimento di valutazione, accerterà ogni altra violazione che dovesse emergere.

Si dispone la trasmissione della presente delibera al Sindacato Intercategoriale Cobas, alle Amministrazioni e Associazioni in indirizzo nonché, per conoscenza, ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. n), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

LA PRESIDENTE
Prof.ssa Paola Bellocchi





*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali*

**AL COBAS
FAO COBAS
LMO
Sindacato Generale di Classe
SLAI PROL COBAS
SOA
Segreterie nazionali
alcobas@pec.alcobas.it¹**

**Ministero del Lavoro e delle politiche
sociali**

Ministero Imprese e Made in Italy

**Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti**

**Ministero per la Pubblica
Amministrazione**

**Ministero dell'Economia e delle
Finanze**

**Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica**

p.c. **Presidente del Senato della Repubblica**

Presidente della Camera dei Deputati

Presidente del Consiglio dei Ministri

TRASMISSIONE URGENTE VIA PEC

¹ La presente delibera viene inviata esclusivamente all'indirizzo PEC utilizzato per trasmettere alla scrivente l'atto di proclamazione dello sciopero: si evidenzia che sarà onere della O.S. ricevente condividerne il contenuto con gli altri soggetti sindacali interessati.

Pos. 161/24

Settore: GEN

Comunico che la Commissione, nella seduta del 6 febbraio 2024, su proposta della Presidente, ha adottato la seguente delibera.

Indicazione immediata ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. d) della legge n. 146 del 1990, come modificata dalla legge n. 83 del 2000.

LA COMMISSIONE

con riferimento allo sciopero generale di tutte le categorie dei settori pubblici e privati, proclamato, in data 1° febbraio 2024 (atto pervenuto in pari data), dalle Organizzazioni sindacali AL COBAS, FAO COBAS, LMO, Sindacato Generale di Classe, SLAI PROL COBAS e SOA, per l'intera giornata del 23 febbraio 2024, con esclusione dell'intero comparto dei trasporti e del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco;

CONSIDERATO CHE

il Presidente della Regione Sardegna, con decreto n. 70 del 14 dicembre 2023, ha convocato per domenica 25 febbraio 2024 i comizi per l'elezione del Presidente della Regione e del XVII Consiglio regionale della Sardegna;

risultano precedentemente proclamati i seguenti scioperi:

- sciopero della Polizia Locale del Comune di Milano proclamato, in data 15 gennaio 2024, dalle Segreterie territoriali di Milano delle Organizzazioni sindacali Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl, Csa, Cse Flpl Sulp e Rsu Comune di Milano, per il giorno 20 febbraio 2024;
- sciopero riguardante tutti i dipendenti delle strutture nelle quali si applica il CCNL FEDERCASA proclamato, in data 11 gennaio 2024, dalle Segreterie nazionali delle Organizzazioni sindacali Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Fpl, per il giorno 20 febbraio 2024;

RICHIAMATA

la delibera n. 03/134, del 24 settembre 2003 (punto 5, lettera c), nonché la successiva integrazione, in data 30 aprile 2004, in tema di intervalli minimi tra sciopero generale e scioperi di ambito e di livello diverso, secondo la quale, ai fini degli obblighi di rarefazione, è ritenuto necessario che, con riferimento ai singoli servizi pubblici essenziali, intercorra un intervallo di almeno dieci giorni, per evitare, secondo quanto espressamente voluto dal legislatore, una non accettabile incidenza sulla continuità del servizio;

INDICA

ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera d), della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni, ai soggetti in indirizzo, allo stato, dal documento di proclamazione, emergono le seguenti violazioni:

- **mancato rispetto della regola della franchigia elettorale**, vigente nei seguenti settori:
 - **Regioni Autonomie Locali:** di cui all'articolo 6, comma 5, lett. e) dell'Accordo Collettivo Nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni-Autonomie Locali Personale non dirigenziale, valutato idoneo dalla Commissione con deliberazione n. 02/181 del 25 settembre 2002 (pubblicato nella G.U. n. 256 del 31 ottobre 2002), laddove è previsto che: *"Non possono essere proclamati scioperi nei seguenti periodi: e) nei cinque giorni che precedono e nei cinque che seguono le consultazioni elettorali europee, nazionali, regionali, provinciali, comunali, circoscrizionali e referendarie;*
 - **Igiene Ambientale:** di cui all'articolo 5, dell'Accordo nazionale del 1° marzo 2001, di regolamentazione dell'esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti ai servizi di igiene ambientale e/o servizi alla collettività, valutato idoneo dalla Commissione di garanzia con deliberazione n. 01/31 del 19.04.2001 (pubblicato nella G.U. n. 184 del 9 agosto 2001), che individua i periodi di franchigia nei quali non possono essere effettuati scioperi, tra i quali il periodo compreso *"dal terzo giorno precedente al terzo giorno successivo le giornate di consultazione elettorale regionale e amministrativa, nonché le giornate di consultazione politica"*;
 - **Telecomunicazioni:** di cui all'articolo 9, della Regolamentazione provvisoria del settore delle telecomunicazioni, adottata dalla Commissione con delibera n. 07/643 del 15 novembre 2007, (pubblicata nella G.U. n. 7 del 9 gennaio 2008), modificata dalla delibera n. 08/59 del 31 gennaio 2008, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2008, ai sensi del quale *"E' esclusa l'attuazione di scioperi (comprese le forme di azione sindacale, comunque denominate comportanti una riduzione del servizio) nei seguenti giorni: c) i 3 giorni che precedono, che seguono e quelli concomitanti con le consultazioni elettorali, nazionali, europee, regionali, amministrative generali e referendarie ..."*;
 - **Elettricità:** di cui all'articolo 11, dell'Accordo sindacale nazionale sull'esercizio del diritto di sciopero, nel settore elettrico, sottoscritto dalla Commissione con delibera n. 128 del 18 febbraio 2013, (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 113 del 16 maggio 2013), ai sensi del quale non possono essere effettuati scioperi *"la settimana coincidente con qualsiasi tipo di elezione/referendum, coincidenti con l'area territoriale dello sciopero, dal terzo giorno precedente il primo giorno di votazione (e, dunque, a partire dal giovedì che precede la domenica nella quale si effettuano le consultazioni) al terzo giorno successivo al primo giorno di votazione (e, dunque, fino al mercoledì successivo alla domenica nella quale si vota)"*;
 - **Gas-Acqua:** Accordo nazionale Federgasacqua del 27 marzo 1991, valutato idoneo con delibera dell'11/04/1991, nonché dalla delibera 10/262 del 26/04/2010, ai sensi del quale le astensioni dal lavoro non potranno essere effettuate *"nella settimana coincidente con qualsiasi tipo di elezione nazionale, regionale e comunale, referendum nazionali, comprensiva dei giorni di votazione e scrutinio"*;
 - **Funerario:** di cui all'articolo 5, dell'Accordo per la regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti ai servizi funerari, valutato idoneo dalla Commissione di garanzia con deliberazione n. 04/80 del 4 marzo 2004 e pubblicato in G.U. n. 70 del 24 marzo 2004, secondo il quale non possono essere effettuati scioperi, *"dal terzo giorno precedente al terzo giorno successivo le giornate di consultazione elettorale politica nazionale, europea, referendaria nazionale, le giornate di consultazione elettorale regionale e*

amministrativa, nonché le giornate di consultazione politica suppletiva e le giornate di consultazione regionale amministrativa parziale”;

- **Ministeri:** di cui all'articolo 4, comma 6, lettera b), dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero – Comparto Ministeri - dell'8 marzo 2005, valutato idoneo con delibera n. 05/178 del 13 aprile 2005, pubblicato in G.U. – Serie generale – n.96 del 27 aprile 2005, secondo il quale *“le azioni di sciopero non saranno effettuate ... nei cinque giorni che precedono e nei cinque giorni che seguono le consultazioni elettorali e referendarie regionali, provinciali e comunali, per i rispettivi ambiti territoriali”;*
- **Vigili del Fuoco:** ai sensi del punto 4, lettera A), dell'Accordo collettivo che disciplina l'esercizio del diritto di sciopero del personale dipendente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (sottoscritto in data 6 dicembre 1994 e valutato idoneo dalla Commissione di Garanzia, con delibera n. 6.2 del 12 gennaio 1995) e della delibera interpretativa della Commissione n. 05/473 del 7 settembre 2005 con la quale è stato precisato che, in tema di franchigie elettorali, al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco si applica la disciplina dettata in materia dall'Accordo Collettivo dell'8 marzo 2005 (valutato idoneo con delibera del 13 aprile 2005, n. 178) per il Comparto Ministeri;
- **Elicotteri:** di cui all'articolo 3, della Regolamentazione provvisoria, di cui alla delibera n. 12/461 del 5 novembre 2012, pubblicata in G.U. n. 276 del 26 novembre 2012, secondo il quale *“non possono effettuarsi scioperi dal quinto giorno precedente al terzo giorno successivo le giornate di consultazione elettorale politica nazionale, europea, referendaria nazionale e regionale e amministrativa parziale, ivi compresi gli eventuali turni di ballottaggio”;*
- **Carburanti:** di cui all'art. 5, della Regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili nel settore dei distributori di carburante, adottata dalla Commissione di garanzia con deliberazione n. 01/94, del 19 luglio 2001, pubblicato in G.U. n. 179 del 3 agosto 2001, secondo la quale *“non possono essere proclamate astensioni collettive dal terzo giorno precedente al terzo giorno successivo le consultazioni elettorali nazionali, europee e regionali, le consultazioni referendarie nazionali, nonché le consultazioni amministrative che riguardino un insieme di Regioni province e Comuni con popolazione complessiva superiore al 20% della popolazione nazionale, e dal giorno precedente al giorno successivo alle elezioni politiche suppletive o alle elezioni regionali ed amministrative parziali per le sole aree interessate”;*
- **mancato rispetto della regola della rarefazione oggettiva,** ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni, nonché della delibera del 24 settembre 2003, n. 03/134, come integrata in data 30 aprile 2004, con riferimento ai suddetti scioperi precedentemente proclamati per il giorno 20 febbraio 2024.

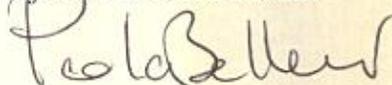
Si invitano, pertanto, i soggetti in indirizzo a riformulare la proclamazione, escludendo dallo sciopero i settori sopra indicati, con riferimento alle consultazioni elettorali del 25 febbraio 2024 nella Regione Sardegna, il Comune di Milano e le aziende nelle quali si applica il CCNL Federcasa, dandone comunicazione anche alla scrivente Commissione entro cinque giorni dalla ricezione della presente delibera. L'adeguamento all'indicazione in oggetto, dopo la scadenza di detto termine, non potrà essere considerato collegato alla presente richiesta, ai fini previsti dall'articolo 2, comma 6, legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni.

Resta fermo che la Commissione, in seguito alla eventuale apertura del procedimento di valutazione, accerterà ogni altra violazione che dovesse emergere.

Si dispone la trasmissione della presente delibera Organizzazioni sindacali AL COBAS, FAO COBAS, LMO, Sindacato Generale di Classe, SLAI PROL COBAS e SOA ai Ministeri del Lavoro e delle Politiche Sociali, della Pubblica Amministrazione, delle Imprese e Made in Italy, delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Economia e delle Finanze nonché, per conoscenza, ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. n), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

LA PRESIDENTE

Prof.ssa Paola Bellocchi



Gallarate, 07 Febbraio 2024

Presidente del Consiglio
Giorgia Meloni
Palazzo Chigi Piazza Colonna, 370
00186 Roma
usg@mailbox.governo.it - presidente@pec.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
Marina Elvira Calderone
Via Fornovo,8
00182 Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro della Pubblica Amministrazione
Paolo Zangrillo
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma
protocolloDFP@mailbox.governo.it

Ministro delle imprese e del made in Italy
Adolfo Urso
Via Molise, 2
00187 Roma
segr.min@pec.mise.gov.it

Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti
Matteo Salvini
Via Nomentana, 2
00161 Roma
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Ministro dell'Economia e delle Finanze
Giancarlo Giorgetti
Via XX Settembre, 97
00187 Roma
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90
Piazza del Gesù, 46
00186 Roma
segreteria@pec.commissioneGaranziasciopero.it

Osservatorio Scioperi Trasporti
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

OGGETTO: Indicazione immediata art. 13 L 146/90 Pos 161/24 settore GEN. Commissione Garanzia

In osservanza all'indicazione immediata della Commissione di Garanzia del 06.02.2024, in oggetto, le scriventi OO.SS., escludono dallo sciopero generale di 24h del 23.02.2024:

- Polizia Locale del Comune di Milano
- I lavoratori delle strutture in cui si applica il CCNL Federcasa
- I VV.FF. (già esclusi dal documento d'indizione).

Sono altresì esclusi dallo sciopero i seguenti settori della REGIONE SARDEGNA:

- Regione Autonomie Locali, Igiene ambientale, Telecomunicazioni, Elettricità, Gas-Acqua, Funerario, Ministeri, Elicotteri, Carburanti.

Per le Segreterie Nazionali di:

AL COBAS

SINDACATO GENERALE DI CLASSE

LMO

SOA

FAO COBAS

SLAI PROL COBAS

Antonio Ferrari

Via Pasubio, 8
21013 Gallarate (VA)
Tel: 0331772337 – 0331076413
Pec: alcobas@pec.alcobas.it